

Flash Azioni
Notizie sui mercati

Le nuove speranze riguardo a un imminente accordo tra Stati Uniti e Iran stanno sostenendo il clima di propensione al rischio sui mercati, con Wall Street che anche nella seduta di ieri ha rinnovato livelli storici. Il contesto positivo risulta garantito anche dal prosieguo della stagione dei risultati societari che sta evidenziando, soprattutto negli Stati Uniti, crescita degli utili superiori alle attese nell'84% dei casi (fonte: Bloomberg). Anche in Europa si evidenziano indicazioni incoraggianti nella prima fase della stagione dei risultati. In tale contesto, il consenso ha rivisto al rialzo le aspettative di crescita degli utili dell'intero trimestre. Occorrerà però verificare quali saranno le conseguenze nei prossimi trimestri derivanti da un aumento dell'inflazione e da un possibile rallentamento della crescita economica legati al conflitto in Medio Oriente. Intanto, le Borse asiatiche registrano generalizzati guadagni nella seduta odierna con il Nikkei che riapre le contrattazioni, dopo le chiusure dei giorni scorsi, con un deciso aumento. Sembrano proseguire sui listini europei i rialzi di ieri in un contesto, però, di maggiore cautela in attesa di sostanziali novità sul fronte dei negoziati.

Notizie societarie

CAMPARI: vendite del primo trimestre di poco inferiori alle attese	2
LEONARDO: risultati trimestrali in significativa crescita	2
PIRELLI: avviata la produzione di nuovi pneumatici negli USA	2
AXA: ricavi trimestrali sopra le attese e guidance 2026 confermata	2
BNP PARIBAS: trimestrale sopra le attese	3
RHEINMETALL: commessa dalle forze armate tedesche	3
ADVANCED MICRO DEVICES: accelera su IA; risultati sopra le attese e outlook record	3

Principali indici azionari

	Valore	Var. % 1g	Var. % YTD
FTSE MIB	49.697	2,35	10,57
FTSE 100	10.439	2,15	5,11
Xetra DAX	24.919	2,12	1,75
CAC 40	8.299	2,94	1,84
Ibex 35	18.104	2,47	4,60
Dow Jones	49.911	1,24	3,84
Nasdaq	25.839	2,02	11,17
Nikkei 225	62.834	5,58	24,82

Nota: Var. % 1g= performance giornaliera; Var. % YTD= performance da inizio anno. Fonte: Bloomberg

I prezzi del presente documento sono aggiornati alla chiusura del mercato del giorno precedente (salvo diversa indicazione). Per il Nikkei 225 chiusura della data odierna.

Per la certificazione degli analisti e per importanti comunicazioni si rimanda all'Avvertenza Generale.

7 maggio 2026 - 09:44 CET

Data e ora di produzione

Nota giornaliera

Research Department
**Ricerca per
investitori privati e PMI**
Ester Brizzolara

Analista Finanziario

Laura Carozza

Analista Finanziario

Piero Toia

Analista Finanziario

7 maggio 2026 - 09:49 CET

Data e ora di circolazione

Notizie societarie

Italia

CAMPARI: vendite del primo trimestre di poco inferiori alle attese

Nel 1° trimestre 2026 il gruppo ha registrato vendite pari a 643 milioni di euro, leggermente sotto le attese, con un calo complessivo del 3,4% a/a. Tuttavia, la crescita organica è stata positiva (+2,9%), grazie soprattutto ai brand prioritari e all'espansione delle quote di mercato nei principali Paesi. L'effetto perimetro negativo (-2,2%) deriva dalla cessione di Cinzano, mentre il cambio valutario (-4,1%) ha pesato principalmente per il dollaro USA e giamaicano. La società ha confermato la guidance 2026, prevedendo una crescita superiore al settore (+3%) e un margine EBIT rettificato in aumento, soprattutto nella seconda parte dell'anno.

LEONARDO: risultati trimestrali in significativa crescita

Nel primo trimestre, Leonardo ha registrato una crescita significativa: ordini in aumento del 30,7% (9 miliardi), utile netto rettificato in crescita del 60% (184 milioni), EBITA +33% (281 milioni) e ricavi saliti a 4,4 miliardi (+7%). Il debito netto è aumentato a oltre 3 miliardi, principalmente a causa dell'acquisizione di Iveco Defence. Sulla base di questi risultati solidi, il gruppo ha confermato le stime 2026 comunicate a marzo: ricavi attesi per circa 21 miliardi, ordini per circa 25 miliardi ed EBITA per circa 2,03 miliardi. Il passaggio di consegne tra l'uscente Roberto Cingolani e il nuovo CEO Lorenzo Mariani avviene in un momento di grande rilievo per l'azienda, che ha visto la propria capitalizzazione crescere notevolmente negli ultimi tre anni. Cingolani ha sottolineato la continuità strategica e il rafforzamento tecnologico, pur lasciando libertà ai nuovi vertici di adattarsi al contesto futuro.

PIRELLI: avviata la produzione di nuovi pneumatici negli USA

Pirelli ha avviato la produzione di pneumatici connessi CyberTyre nello stabilimento in Georgia, rafforzando così la sua presenza industriale e tecnologica negli Stati Uniti. La decisione segue la risoluzione della "questione governance" tramite il Golden Power, che ha limitato i poteri dell'azionista cinese Sinochem (34%). Il sistema CyberTyre, presentato al SelectUSA Investment Summit, rappresenta un'innovazione chiave per la smart mobility, raccogliendo dati dai sensori degli pneumatici e dialogando in tempo reale con l'elettronica del veicolo. Inoltre, Pirelli ha acquisito il 30% della svedese Univrses, specializzata in visione artificiale basata su IA, per potenziare le soluzioni di monitoraggio stradale e guida autonoma, con la possibilità di aumentare la propria quota in futuro.

I 3 migliori & peggiori del FTSE MIB

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Lottomatica	27,67	12,71	1,08	0,93
Amplifon	11,22	12,40	3,31	2,81
Buzzi	48,53	5,75	0,45	0,52
Eni	22,97	-4,15	10,77	13,63
Tenaris	26,54	-1,99	1,64	1,83
Saipem	4,59	-1,29	29,11	39,34

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Europa

AXA: ricavi trimestrali sopra le attese e guidance 2026 confermata

Axa ha rilasciato i principali indicatori finanziari relativi al 1° trimestre evidenziando una crescita, su base annua, dei ricavi complessivi del 2,7% grazie soprattutto a una solida performance delle attività del segmento Life & Health. Nel dettaglio, i ricavi complessivi sono stati pari a 37,95 mld di euro al di sopra delle attese di consenso pari a 37,82 mld di euro con il ramo Vita che ha

generato ricavi in aumento del 6,6% a 16,46 mld di euro a fronte di un miglioramento limitato al 2% registrato dal segmento Property & Casualty (21,46 mld di euro). Il gruppo conferma una struttura patrimoniale solida, con un coefficiente Solvency II pari al 211%, sostanzialmente in linea con le aspettative di mercato (211,8%). Il management si è dichiarato fiducioso riguardo al raggiungimento dell'obiettivo di crescita dell'utile netto per azione nella parte alta del range atteso, ovvero tra il 6% e l'8% mentre indicazioni di lungo periodo sono attese a margine della presentazione del nuovo piano strategico 2027-29 in calendario per il prossimo 15 settembre.

BNP PARIBAS: trimestrale sopra le attese

BNP Paribas ha superato le stime di consenso in termini di utili e ricavi beneficiando soprattutto di una solida performance nelle attività di trading sull'azionario. In particolare, il risultato netto si è attestato a 3,22 mld di euro, in miglioramento su base annua del 9% battendo anche le stime di mercato ferme a 2,92 mld, mentre i ricavi complessivi sono aumentati dell'8,5% a 14,06 mld di euro superando, anche in questo caso, quanto stimato dal consenso e pari a 13,79 mld. La divisione Corporate & Investment Banking (CIB) ha generato ricavi pari a 5,24 mld di euro, in marginale calo rispetto all'analogo periodo del precedente esercizio (-0,8%), ma al di sopra dei 5,17 mld attesi dagli analisti: la componente legata al trading sull'azionario ha portato a un risultato di 1,26 mld di euro (vs 1,19 mld del consenso) e quella relativa a reddito fisso, valute e commodity (FICC) a ricavi pari a 1,63 mld di euro (vs 1,59 mld del consenso). Il gruppo ha aumentato gli accantonamenti per rischi su crediti del 20% rispetto al 1° trimestre 2025 per un importo di 922 mln di euro, a un livello superiore rispetto a quanto atteso dal mercato mentre il coefficiente Cost/Income è risultato migliore delle attese con un valore del 62% (vs 63,4% del consenso). In termini di outlook, BNP Paribas ha confermato di voler migliorare la redditività portando il coefficiente RoTe intorno al 12% nell'attuale esercizio per poi superare il 13% nel 2028. Intanto, il Gruppo sta preparando il prossimo piano strategico 2027-30 focalizzato anche sullo sviluppo dell'intelligenza artificiale come supporto alle varie divisioni.

RHEINMETALL: commessa dalle forze armate tedesche

Rheinmetall ha annunciato di aver ottenuto dalle forze armate tedesche una commessa per la fornitura di grandi quantità di sistemi di munizioni vaganti FV-014. Il contratto quadro siglato con la Bundeswehr ha un valore di miliardi, con un primo ordine di circa 300 mln di euro e con le consegne che sono previste a partire dalla prima metà del 2027. L'accordo include opzionalmente un numero elevato di droni autonomi FV-014 con una capacità di ricognizione e di attacco che consentono di colpire obiettivi critici in modo rapido, controllato ed efficace.

I 3 migliori & peggiori dell'area euro

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Safran	296,70	8,96	1,04	0,86
Asml Holding	1305,00	6,18	0,64	0,73
Airbus	188,50	5,98	2,07	1,51
Wolters Kluwer	63,42	-7,33	1,29	1,11
Eni	22,97	-4,15	10,77	13,63
Totalenergies	76,75	-3,22	5,14	5,94

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

USA

ADVANCED MICRO DEVICES: accelera su IA; risultati sopra le attese e outlook record

Nel primo trimestre AMD ha registrato ricavi per 10,3 mld di dollari (+38%), sopra i 9,9 mld attesi, mentre l'utile rettificato è stato di 1,37 dollari per azione, oltre le previsioni. Il business data center è stato il principale motore della crescita, con ricavi in aumento del 57% a 5,8 mld, grazie alla forte domanda di chip IA e CPU server. Anche l'outlook è risultato brillante: AMD prevede per il

secondo trimestre ricavi di circa 11,2 mld, ben sopra il consenso di mercato. La CEO Lisa Su ha indicato che la spesa per i data center IA sta accelerando e che il gruppo sta conquistando quote di mercato come alternativa a Nvidia, pur restando ancora distante dal leader del settore. AMD ha inoltre migliorato le prospettive di lungo termine, stimando una crescita del mercato delle CPU per data center superiore al 35% annuo fino al 2030, rispetto al 18% indicato in precedenza. La società punta a generare "decine di miliardi" di ricavi annuali dai data center già dal prossimo anno. Restano però alcune criticità: la carenza di memorie ad alte prestazioni potrebbe frenare il mercato dei PC nella seconda metà dell'anno, anche se il management stima di poter continuare a crescere più rapidamente del settore.

I 3 migliori & peggiori del Dow Jones

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Walt Disney	108,06	7,54	2,69	2,09
Nvidia	207,83	5,77	40,55	39,01
Honeywell International	216,86	3,73	1,57	1,52
Chevron	185,16	-3,88	2,26	2,65
Salesforce	181,19	-3,10	2,40	2,85
Cisco Systems	91,64	-2,82	6,69	7,25

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

I 3 migliori & peggiori del Nasdaq

Titolo	Prezzo	Var 1g %	Volumi 5g (M)	Vol. medi Var % 5-30g *
Advanced Micro Devices	421,39	18,61	14,06	10,92
Arm Holdings	237,30	13,63	2,51	2,55
Lam Research	297,17	7,75	3,95	3,43
Diamondback Energy	195,08	-5,38	1,23	1,13
Verisk Analytics	170,94	-5,27	0,74	0,71
Workday -Class A	122,63	-4,85	1,53	1,70

Nota: *Variazione della media dei volumi a 5 giorni vs. 30 giorni. Fonte: Bloomberg

Avvertenza generale

Il presente documento è una ricerca in materia di investimenti preparata e distribuita da Intesa Sanpaolo S.p.A., banca di diritto italiano autorizzata alla prestazione dei servizi di investimento dalla Banca d'Italia, appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo.

Le informazioni fornite e le opinioni contenute nel presente documento si basano su fonti ritenute affidabili e in buona fede, tuttavia nessuna dichiarazione o garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo S.p.A. relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse. Le opinioni, previsioni o stime contenute nel presente documento sono formulate con esclusivo riferimento alla data di redazione del presente documento, e non vi è alcuna garanzia che i futuri risultati o qualsiasi altro evento futuro saranno coerenti con le opinioni, previsioni o stime qui contenute. Qualsiasi informazione contenuta nel presente documento potrà, successivamente alla data di redazione del medesimo, essere oggetto di qualsiasi modifica o aggiornamento da parte di Intesa Sanpaolo S.p.A., senza alcun obbligo da parte di Intesa Sanpaolo S.p.A. di comunicare tali modifiche o aggiornamenti a coloro ai quali tale documento sia stato in precedenza distribuito.

I dati citati nel presente documento sono pubblici e resi disponibili dalle principali agenzie di stampa (Bloomberg).

Le stime di consenso indicate nel presente documento si riferiscono alla media o mediana di previsioni o valutazioni di analisti raccolte da fornitori di dati quali Bloomberg e FactSet. Nessuna garanzia, espressa o implicita, è fornita da Intesa Sanpaolo S.p.A. relativamente all'accuratezza, completezza e correttezza delle stesse.

Lo scopo del presente documento è esclusivamente informativo. In particolare, il presente documento non è, né intende costituire, né potrà essere interpretato, come un documento d'offerta di vendita o sottoscrizione, ovvero come un documento per la sollecitazione di richieste d'acquisto o sottoscrizione, di alcun tipo di strumento finanziario. Nessuna società del Gruppo Intesa Sanpaolo, né alcuno dei suoi amministratori, rappresentanti o dipendenti assume alcun tipo di responsabilità (per colpa o diversamente) derivante da danni indiretti eventualmente determinati dall'utilizzo del presente documento o dal suo contenuto o comunque derivante in relazione con il presente documento e nessuna responsabilità in riferimento a quanto sopra potrà conseguentemente essere attribuita agli stessi.

Le società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, i loro amministratori, rappresentanti o dipendenti (ad eccezione degli Analisti Finanziari e di coloro che collaborano alla predisposizione della ricerca) e/o le persone ad essi strettamente legate possono detenere posizioni lunghe o corte in qualsiasi strumento finanziario menzionato nel presente documento ed effettuare, in qualsiasi momento, vendite o acquisti sul mercato aperto o altrimenti. I suddetti possono inoltre effettuare, aver effettuato, o essere in procinto di effettuare vendite e/o acquisti, ovvero offerte di compravendita relative a qualsiasi strumento di volta in volta disponibile sul mercato aperto o altrimenti.

L'elenco di tutte le raccomandazioni su qualsiasi strumento finanziario o emittente prodotte da Research Department di Intesa Sanpaolo S.p.A. e diffuse nei 12 mesi precedenti è disponibile sul sito internet di Intesa Sanpaolo S.p.A., all'indirizzo <https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-raccomandazioni>.

Il presente documento è pubblicato con cadenza giornaliera.

Il presente documento è distribuito da Intesa Sanpaolo S.p.A., a partire dallo stesso giorno del suo deposito presso Consob, è rivolto esclusivamente a soggetti residenti in Italia e verrà messo a disposizione del pubblico indistinto attraverso il sito internet Prodotti e Quotazioni (www.prodottiequotazioni.intesasanpaolo.com) e il sito di Intesa Sanpaolo S.p.A. (<https://www.intesasanpaolo.com/it/persona-e-famiglie/mercati.html>). La pubblicazione al pubblico su tale sito viene segnalata tramite il canale aziendale social X <https://x.com/intesasanpaolo>.

Comunicazione dei potenziali conflitti di interesse

Intesa Sanpaolo S.p.A. e le altre società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo (di seguito anche solo "Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo") si sono dotate del "Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del Decreto Legislativo 8 giugno 2001, n. 231" (disponibile sul sito internet di Intesa Sanpaolo S.p.A., all'indirizzo: <https://group.intesasanpaolo.com/it/governance/dlgs-231-2001>) che, in conformità alle normative italiane vigenti ed alle migliori pratiche internazionali, include, tra le altre, misure organizzative e procedurali per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse, ivi compresi adeguati meccanismi di separazione organizzativa, noti come Barriere informative, atti a prevenire un utilizzo illecito di dette informazioni nonché a evitare che gli eventuali conflitti di interesse che possono insorgere, vista la vasta gamma di attività svolte dal Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, incidano negativamente sugli interessi della clientela.

In particolare, l'esplicitazione degli interessi e le misure poste in essere per la gestione dei conflitti di interesse – in accordo con quanto prescritto dagli articoli 5 e 6 del Regolamento Delegato (UE) 2016/958 della Commissione, del 9 marzo 2016, che integra il Regolamento (UE) n. 596/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme tecniche di regolamentazione sulle disposizioni tecniche per la corretta presentazione delle raccomandazioni in materia di investimenti o altre informazioni che raccomandano o consigliano una strategia di investimento e per la comunicazione di interessi particolari

o la segnalazione di conflitti di interesse e successive modifiche ed integrazioni, dal FINRA Rule 2241 e 2242 ove applicabile, così come dal FCA Conduct of Business Sourcebook regole COBS 12.4 – tra il Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo e gli emittenti di strumenti finanziari, e le società del loro gruppo, nelle raccomandazioni prodotte dagli analisti di Intesa Sanpaolo S.p.A. sono disponibili nelle "Regole per Studi e Ricerche" e nell'estratto del "Modello aziendale per la gestione delle informazioni privilegiate e dei conflitti di interesse", pubblicato sul sito internet di Intesa Sanpaolo S.p.A. all'indirizzo (<https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures>).

Si segnala che una o più società del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo:

- negoziano o potrebbero negoziare in conto proprio strumenti finanziari (inclusi strumenti finanziari derivati) a cui questo documento fa riferimento;
- intendono sollecitare attività di investment banking o ottenere un compenso nei prossimi tre mesi dagli strumenti finanziari oggetto della presente relazione.

Inoltre, in conformità con i suddetti regolamenti, le disclosure sugli interessi e sui conflitti di interesse del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo sono disponibili all'indirizzo <https://group.intesasanpaolo.com/it/research/RegulatoryDisclosures/archivio-dei-conflitti-di-interesse> ed aggiornate almeno al giorno prima della data di pubblicazione del presente studio.

Certificazione Analisti

L'/Gli analista/i che ha/hanno predisposto la presente ricerca in materia di investimenti, il/i cui nome/i e ruolo/i sono riportati in prima pagina, dichiara/no che:

- (a) le opinioni espresse sulle Società citate nel documento riflettono accuratamente l'opinione personale, obiettiva, indipendente, equa ed equilibrata dell'analista;
- (b) non è stato e non verrà ricevuto alcun compenso diretto o indiretto in cambio delle opinioni espresse.

Altre indicazioni

1. Né l'/gli analista/i né qualsiasi altra persona strettamente legata all'/agli analista/i hanno interessi finanziari nei titoli delle Società citate nel documento.
2. Né l'/gli analista/i né qualsiasi altra persona strettamente legata all'/agli analista/i operano come funzionari, direttori o membri del Consiglio d'Amministrazione nelle Società citate nel documento.
3. L'/Gli analista/i citato/i nel documento è/sono socio/i AIAF.
4. L'/Gli analista/i che ha/hanno predisposto la presente raccomandazione non riceve bonus, stipendi o qualsiasi altra forma di compensazione basati su specifiche operazioni di investment banking.

Il presente documento è per esclusivo uso del soggetto cui esso è consegnato da Intesa Sanpaolo S.p.A. e non potrà essere riprodotto, ridistribuito, direttamente o indirettamente, a terzi o pubblicato, in tutto o in parte, per qualsiasi motivo, senza il preventivo consenso espresso da parte di Intesa Sanpaolo S.p.A. Il copyright ed ogni diritto di proprietà intellettuale sui dati, informazioni, opinioni e valutazioni di cui alla presente scheda informativa è di esclusiva pertinenza del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo, salvo diversamente indicato. Tali dati, informazioni, opinioni e valutazioni non possono essere oggetto di ulteriore distribuzione ovvero riproduzione, in qualsiasi forma e secondo qualsiasi tecnica ed anche parzialmente, se non con espresso consenso per iscritto da parte di Intesa Sanpaolo S.p.A..

Chi riceve il presente documento è obbligato a uniformarsi alle indicazioni sopra riportate.

Intesa Sanpaolo S.p.A. Research Department - Responsabile Gregorio De Felice

Responsabile Retail Research

Paolo Guida

Azionario

Ester Brizzolara
Laura Carozza
Piero Toia

Obbligazionario

Paolo Leoni
Serena Marchesi
Chiara Mascia
Fulvia Rizzo

Valute e Materie prime

Mario Romani

Editing: Raffaella Caravaggi